

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI LARINO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “S.PARDO”

SETTORE TECNOLOGICO

INDRIZZO “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”

ARTICOLAZIONE: GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Anno scolastico 2019-2020

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 323/98 – art. 9 dell’OM n.10 del 16-05-2020)

Classe Quinta Sezione B



IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. Umberto Poppo)

F.to Umberto Poppo

Approvato nella seduta del 29/05/2020

1. Descrizione del contesto generale	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. Informazioni sul curriculum	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	4
2.2 Quadro orario settimanale.....	6
3. Descrizione della situazione della classe	7
3.1 Composizione consiglio di classe.....	7
3.2 Continuità docenti.....	7
3.3 Composizione e storia della classe. Suggerimenti per alunni DSA. Alunno con il P.E.I.....	8
4. Indicazioni generali sull'attività didattica	10
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	10
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio.....	12
5. Attività e progetti	13
5.1 Attività di recupero e potenziamento.....	13
5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".....	13
5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	13
6. Indicazioni sulle discipline	15
6.1 Schede informative sulle singole discipline.....	15
6.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana durante il quinto anno.....	34
6.3 Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art.1, c.1, l. a) e b) del Decreto materie.....	43
7. Valutazione degli apprendimenti	44
7.1 Criteri di valutazione.....	44
7.2 Criteri attribuzione crediti.....	47
7.3 Griglia di valutazione della prova orale.....	48

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il presente documento, redatto ai sensi dell' art.9 dell'Ordinanza MIUR 16.05.2020, n. 10, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, e altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato, relativi sia al primo periodo di didattica in presenza che va dal 16 settembre 2019, inizio dell'a. s. 2019/2020, fino al 4 marzo 2020, che al secondo periodo di didattica a distanza che va dal 5 marzo 2020 fino al 6 giugno 2020, termine dell'a.s. 2019/2020. Il documento illustra, inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione del documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi ai programmi svolti nelle singole discipline e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal D.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018. Il documento rappresenta il riferimento ufficiale nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Agrario di Larino nasce nel 1959, unico della Regione Molise, con l'obiettivo di formare figure professionali e imprenditori qualificati nel settore agricolo e agroalimentare, rurale e ambientale, per rispondere alle esigenze socio-economiche territoriali e nazionali.

Nel 1990 l'istituto assume la denominazione di "Istituto Tecnico Agrario e per Geometri" in seguito al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della Provincia di Campobasso, che ha portato alla aggregazione dell'Istituto Tecnico per Geometri L. da Vinci (istituito nell'anno scolastico 1958-59 come succursale dell'ITG di Campobasso) con l'Istituto Tecnico Agrario (istituito nell'anno scolastico 1959-60). Le sedi dei due Istituti Tecnici unificati sono restate separate fino agli eventi sismici dell'ottobre 2002 quando, a seguito della inagibilità del palazzo Petteruti – Romano che ospitava l'Istituto Agrario, quest'ultimo si è trasferito nella nuova sede dell'Istituto Tecnico per Geometri di Via Cappuccini, la cui costruzione era stata completata nell'anno 2000. Nel mese di maggio del 2009, nel corso dei festeggiamenti del cinquantenario, l'Istituto Tecnico Agrario e per Geometri ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico "San Pardo". Nel settembre 2014, a seguito di ulteriore dimensionamento, l'Istituto Tecnico "San Pardo"entra a far parte di un nuovo assetto organizzativo rappresentato dall'Istituto Superiore Larino. Nel settembre 2019 tutti gli ordini di scuola del comune di Larino hanno dato vita all'Istituto Omnicomprensivo di Larino con sede principale in Via Morrone 1. Per quanto riguarda gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, attualmente l'Istituto Omnicomprensivo di Larino comprende il settore tecnico, il settore professionale e il liceo. Nell'ambito del settore tecnico sono attivi i seguenti indirizzi:

- Indirizzo "Agrario, Agroindustria e Agroalimentare" –
 - Articolazione "Produzioni e trasformazioni"
 - Articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"
- Indirizzo "Costruzione, Ambiente e Territorio"
 - Articolazione "Costruzione, Ambiente e Territorio"

Sono, inoltre attivi, un percorso professionale presso la sede carceraria della Casa circondariale di Larino, relativo ai "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" e due percorsi liceali, "Liceo classico" e "Liceo scientifico".

All'Istituto è annesso un Convitto disponibile per gli alunni fuori sede, che provengono principalmente dalla provincia di Campobasso, ma anche da quelle di Isernia, Foggia e Benevento. Inoltre, la scuola gestisce un'azienda agricola di circa 20 ettari, con finalità produttive e di ricerca,

grazie alla collaborazione in progetti di ricerca con soggetti sia pubblici che privati (CREA, Università degli Studi del Molise...), e con finalità didattiche attraverso la realizzazione di UDA (Unità di Apprendimento) multidisciplinari inerenti le diverse fasi dell'attività agricola e della trasformazione delle produzioni.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria"

L'indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" che riguarda la Classe Quinta sezione B, conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni il titolo di diplomato in agraria agroalimentare ed agroindustria, valido per

- il proseguimento degli studi universitari, consentendo l'accesso a tutti i corsi di laurea e di diploma universitario;
- l'ammissione a concorsi pubblici per impieghi nella carriera di concetto, nonché per dirigere aziende agrarie, allevamenti, industrie di trasformazione agroalimentari, ecc.;
- l'accesso alla libera professione, dopo un tirocinio, tramite l'iscrizione all'albo della categoria.

Le priorità strategiche relative all'indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria", così come declinate nel PTOF, sono indirizzate al rafforzamento e allo sviluppo del ruolo che la scuola svolge nel contesto regionale in quanto centro qualificato per l'acquisizione e la promozione delle competenze tecniche legate al settore dell'agricoltura, dell'agroalimentare, dell'agroindustria e dell'ambiente e territorio, in prospettiva nazionale ed europea, e allo sviluppo dell'azienda agraria gestita dall'Istituto.

Il profilo culturale, educativo e professionale perseguito è quello proprio del settore tecnologico degli istituti tecnici, caratterizzato da una cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Nell'area di istruzione generale è stata fornita la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Nell'area di indirizzo sono state perseguite le conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, le abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" – Gestione del territorio, devono aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni anche agli altri indirizzi tecnici.

I risultati di apprendimento comuni che caratterizzano il profilo in uscita, espressi in termini di competenze sono i seguenti:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali,
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale e etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi, e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento specifici che caratterizzano il profilo in uscita, espressi in termini di competenze sono i seguenti:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

2.2 Quadro orario settimanale

Relativamente al Settore Tecnologico – Indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” – Articolazione “Gestione dell’ambiente e del territorio” il quadro orario settimanale è il seguente.

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Diritto e economia	2	2			
Scienze della Terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni vegetali			5	4	4
Produzioni animali			3	3	2
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Biotechnologie agrarie			2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione situazione classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Nome Cognome	Ruolo	Disciplina
Annarita DE NOTARIIS	Docente TI	Lingua e letteratura italiana
Annarita DE NOTARIIS	Docente TI	Storia, cittadinanza e costituzione
Piera ZARRELLI	Docente TI	Lingua inglese
Antonella MOSCUFO	Docente TI	Matematica
Giuseppe MACCHIAGODENA	Docente TI	Scienze motorie e sportive
Renato D'AURIA	Docente TI	Religione cattolica
Giovanna LEPORE	Docente TI	Produzioni vegetali
Vincenzo LECCE	Docente TD	Produzioni animali
Sebastiano DI MARIA	Docente TD	Trasformazione dei prodotti
Umberto POPPO	Docente TI	Economia, estimo, marketing, legislazione
Giuseppe VESCE	Docente TI	Genio rurale
Roberto FINIZIO	Docente TI	Gestione dell'ambiente e del territorio
Gianfranco DE CURTIS	Insegnante tecnico-pratico TI	Produzioni vegetali - Genio rurale
Luigi DE CURTIS	Insegnante tecnico-pratico TI	Produzioni animali - Trasn. prodotti
Luigi CARUSO	Insegnante tecnico-pratico TD	Economia, estimo, marketing, legislazione
Alighiera ALUIGI	Insegnante TI	Sostegno

3.2 Continuità dei docenti

Nel secondo biennio e quinto anno la continuità didattica dei docenti risulta la seguente:

Disciplina	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	De Notariis	De Notariis	De Notariis
Storia, cittadinanza e costituzione	De Notariis	De Notariis	De Notariis
Lingua inglese	Zarrelli	Zarrelli	Zarrelli
Matematica	Cavaliere	Talarico	Moscufo
Scienze motorie e sportive	Macchiagodena	Macchiagodena	Macchiagodena
Religione cattolica	Malasomma	D'Auria	D'Auria

Produzioni vegetali	Lepore	Lepore	Lepore
Produzioni animali	Gagliardi	Gagliardi	Lecce
Trasformazione dei prodotti	Rea	Di Maria	Di Maria
Economia, estimo, marketing, legislazione	Poppo	Poppo	Poppo
Genio rurale	Manna	D'Andrea	Vesce
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	Finizio

3.3 Composizione e storia della classe

La classe Quinta sezione B è composta da nove alunni, tutti maschi, di cui uno con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) ed uno diversamente abile che ha seguito il P.E.I. con l'ausilio dell'Insegnante di Sostegno. Per quanto riguarda il primo alunno, come dal relativo Piano Didattico Personalizzato, sono state attivate misure compensative (uso di formulari, sintesi, schemi e diagrammi, mappe concettuali delle unità di apprendimento e didattiche) e dispensative (esonero dalla lettura ad alta voce in classe, assistenza da parte del docente nella lettura dei test dei quesiti, delle consegne dei compiti, delle tracce di temi o dei questionari con risposta a scelta multipla). Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

Cinque alunni sono pendolari e provengono dai comuni di Campomarino, Guglionesi e Portocannone.

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente.

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
*Terza	10	8	-	2	-
*Quarta	9	9	-	-	-
Quinta	9				

*Al terzo si sono iscritti due alunni di cui uno proveniente dal Liceo scientifico di Termoli e un altro dall'Itis di Termoli, al quarto anno si è iscritto un alunno proveniente dall'Itis di Termoli.

Elenco degli alunni

n.	Nome Cognome
1	ARGENTINO Casimiro
2	DE NOTARIIS Stefano
3	DEL VILLANO Andrea
4	DI GIRONAMO Steven
5	DI PIETRO Michele
6	MANES Aldonicola
7	MANES Germano
8	PONTICO Marco
9	SARDARO Francesco

Detti alunni, hanno costituito un gruppo sufficientemente omogeneo dal punto di vista umano e sociale, ed hanno prodotto esiti non molto diversi sul piano culturale e professionale, mostrando, comunque, una certa variabilità nelle capacità e nelle propensioni individuali.

Nella prima parte dell'anno scolastico, per i più l'**impegno** non è stato costante, ma un crescente senso di responsabilità, peraltro non scontato, dimostrato nella seconda parte dell'anno, soprattutto nel periodo di Didattica a Distanza ha loro consentito di recuperare in parte le carenze ed ha permesso loro di approfondire i contenuti di alcune discipline tecnico-professionali, per le quali sono peraltro quasi tutti prevalentemente portati. Relativamente alla **partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'attenzione**, si sottolinea che, come visto per l'impegno, non sempre gli alunni sono stati puntuali soprattutto nel primo quadrimestre, mentre nel periodo di Didattica a Distanza hanno mostrato un senso di maturità decisamente maggiore, per cui i docenti, ponendo particolare attenzione al dialogo umano ed educativo nelle settimane e mesi di DAD, hanno cercato di migliorare la motivazione all'apprendere, ottenendo in tal senso un riscontro positivo. La **frequenza**, sia nel periodo di didattica in presenza che in quello di didattica a distanza è stata nel complesso regolare tranne che per un alunno, in conseguenza di motivi personali e di salute. Nel periodo di didattica in presenza si segnalano, però, per qualche alunno frequenti ritardi in entrata a scuola, mentre nel secondo periodo di DAD gli alunni, compreso quelli che spesso erano entrati in ritardo a scuola, hanno partecipato alle lezioni on line con maggiore puntualità. Inoltre bisogna ricordare che alcuni, pur nel rispetto degli impegni scolastici, hanno svolto attività lavorative extra scolastiche inerenti anche il percorso di studi intrapreso. Per quanto riguarda la DAD occorre rilevare che, dopo le iniziali difficoltà dovute alla nuova metodologia di apprendimento, in seguito sia i Docenti che gli alunni hanno preso maggiore dimestichezza con i nuovi strumenti di studio, google classroom e meet, però non bisogna dimenticare che alle criticità dovute agli strumenti digitali a volte poco adeguati si sono aggiunte difficoltà dovute ad una non ottimale ricezione del segnale internet. In conclusione, premesso che in generale gli alunni, anche negli anni precedenti, non hanno, sempre, messo in evidenza una propensione allo studio completamente soddisfacente, in questo periodo di didattica a distanza invece hanno manifestato, come già detto, un senso di responsabilità maggiore, sia nel seguire le lezioni che nella consegna dei compiti assegnati, ciò va sottolineato sia in considerazione della inaspettata e anomala situazione in cui sono stati costretti a vivere questa tappa fondamentale della loro carriera scolastica, sia in virtù della loro età giovanile.

Alla conclusione del percorso didattico, infine, i risultati che emergono relativi ai criteri di DAD e al rendimento e al profitto finale vedono il gruppo classe collocarsi su tre differenti livelli:

- **livello discreto**, raggiunto da qualche allievo, sia per capacità cognitive, autonomia ed acquisizioni espresse anche negli anni precedenti;
- **livello sufficiente**, per alcuni alunni che hanno dimostrato di possedere, sia in termini di conoscenze che di capacità una preparazione essenziale;
- **livello appena sufficiente**, per pochi alunni, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi minimi. Ciò dovuto alle minori capacità espresse soprattutto nell'organizzazione dei contenuti e delle abilità in generale, ma anche ad un disimpegno più marcato.

In sintesi, relativamente alla sfera socio-affettiva gli alunni adottano un comportamento nel complesso rispettoso e una partecipazione soddisfacente; con riferimento alla preparazione di base la situazione è la seguente:

- sfera cognitiva linguistico-espressiva: sufficiente.
- sfera cognitiva logico-matematica: sufficiente.
- sfera cognitiva tecnico-scientifica: sufficiente
- sfera operativa - Capacità di lettura e comprensione dei diversi tipi di testo: sufficiente.
- sfera operativa - Capacità di analisi: sufficiente.
- sfera operativa - Capacità di sintesi: sufficiente.
- sfera operativa - Capacità di utilizzare le conoscenze: sufficiente.

Il Consiglio, quindi, confida in un generale esito positivo dell'esame, considerate le capacità individuali, e soprattutto in un impegno di studio personale costante e proficuo nel periodo che

manca all'esame, che unito alle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, renderanno gli alunni capaci di affrontare dignitosamente lo svolgimento dell'esame stesso.

Comunque, si deve rimarcare una certa limitatezza del bagaglio lessicale e una debole propensione per le speculazioni dialettiche e questo provoca, in alcuni, un certo disagio nella comunicazione orale dei contenuti; a questo si aggiunge la naturale riservatezza del carattere che, in alcuni, può acuire l'insicurezza.

In conclusione, da quanto detto, emerge che più che allo studio teorico gli alunni hanno manifestato, nel periodo di didattica in presenza, particolare interesse per le esercitazioni pratiche svolte nell'azienda e nei laboratori, in virtù di una maggiore inclinazione per le discipline professionali, nelle quali è più immediato un riscontro pratico attraverso quelle attività per le quali gli alunni sono naturalmente portati.

Suggerimenti per la Commissione d'Esame relativi agli alunni con DSA

Nella classe è presente un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per il quale si farà riferimento nello svolgimento dell'Esame di Stato all'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché all'art. 20 dell'O.M. n. 10 del 16-05-2020. In particolare, per lo svolgimento del colloquio si applicherà l'art. 20, comma 2, dell'ordinanza ministeriale, il quale prevede che la commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP (mappe concettuali in formato cartaceo, formulari, tabelle, calcolatrici, vocabolari anche multimediali, tablet e/o computer dotati di applicazioni ad hoc, utilizzo del lettore umano ecc.) e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Alunno con il P.E.I.

L'alunno Di Pietro Michele frequentante la classe V sez. B dell'Istituto Tecnico Agrario non ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata stilata nel corrente anno scolastico 2019 / 2020 (OM. 90 del 21 maggio 2001 art. 15 comma 5) ciò a causa delle insufficienti presenze alle lezioni. Durante il lockdown, conseguente al covid 19 il ragazzo è stato invitato e sollecitato a partecipare alla didattica a distanza attivata dalla scuola, ma non ne ha colto l'opportunità. Nella classe, già dagli anni precedenti, si era creato un clima accogliente di rispetto e reciproco affetto tra i ragazzi, propedeutico per le dinamiche scolastiche. Durante questo anno scolastico, le numerose assenze e la carente collaborazione dell'allievo, hanno influito notevolmente sfavorendo l'espletamento delle attività didattico - educative, tese all'acquisizione di abilità funzionali e relazionali.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel primo periodo di didattica in presenza, dal 16-09-2019 al 04-03-2020, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diversificate, tenendo presente la natura e i bisogni della classe, oltre che la struttura delle singole discipline, ricorrendo ad una serie di mezzi, strumenti, e spazi, nelle disponibilità della scuola e extra-scolastici. Gli spazi utilizzati per l'attività didattica e formativa sono riconducibili ai seguenti: aule didattiche, azienda agraria della scuola e aziende agrarie del territorio, laboratori di chimica, informatica, produzioni animali, trasformazioni agroalimentari (mini-frantoio, spazio-cantina della scuola, cantine presenti sul territorio).

Nel secondo periodo dell'a.s., dal 5 marzo 2020 al 06-06-2020, con l'adozione della Didattica a distanza, la metodologia è stata caratterizzata dall'inserimento sul Registro Elettronico sia di riferimenti inerenti gli argomenti da studiare sul libro di testo che di materiale didattico da

consultare. Si è fatto uso inoltre anche di gruppi Whatsapp per la loro immediatezza e praticità di comunicazione.

In seguito all'attivazione degli applicativi della piattaforma G Suite, **Google Classroom** e **Google Hangouts Meet**, il primo strumento è stato regolarmente utilizzato, dopo un primo periodo di adattamento, per inserire soprattutto compiti e per rispondere a chiarimenti e domande, il secondo strumento è stato utilizzato per video lezioni potendo così avere un contatto diretto con gli alunni attraverso le spiegazioni degli argomenti previsti nella programmazione e potendo svolgere nel contempo verifiche orali. Contemporaneamente è stato aggiornato regolarmente il Registro Elettronico.

L'accertamento del processo di apprendimento è stato svolto mediante la valutazione delle verifiche scritte e delle verifiche orali prodotte dagli alunni. Lo scopo di tali verifiche e delle relative valutazioni è stato di stimolare gli alunni a mantenere costante il loro impegno scolastico nonostante le difficoltà dovute al forzato distanziamento sia dal gruppo classe che dagli insegnanti, oltre che all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Inoltre, di seguito sono esplicitati in forma tabellare metodologie didattiche e strumenti utilizzati per singola disciplina.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Problem solving	Discussione guidata	Attività "laboratoriali" /esercitazioni in azienda	Interazione on line con Didattica a Distanza
Lingua e letteratura italiana	x	x				x		x
Storia, cittadinanza e costituzione	x	x				x		x
Lingua inglese		x	x	x			x	x
Matematica	x		x			x		x
Scienze motorie e sportive		x					x	x
Religione cattolica		x			x	x		x
Produzioni vegetali	x	x			x	x	x	x
Produzioni animali	x	x	x		x	x	x	x
Trasformazione dei prodotti	x	x	x		x	x	x	x
Economia, estimo, marketing, legislazione	x	x			x	x	x	x
Genio rurale	x	x		x			x	x
Gestione dell'ambiente e del territorio	x	x	x				x	x

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Mannali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio/azienda agraria	Web	Google Classroom Google Hangouts Meet Google moduli
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x	x	x
Storia, cittadinanza e costituzione	x	x	x	x	x	x	x

Lingua inglese		x	x	x		x	x
Matematica	x			x		x	x
Scienze motorie e sportive	x	x			x		x
Religione cattolica		x		x		x	x
Produzioni vegetali	x	x	x	x	x	x	x
Produzioni animali	x	x		x	x	x	x
Trasformazione dei prodotti	x	x	x	x	x	x	x
Economia, estimo, marketing, legislazione	x	x	x	x		x	x
Genio rurale	x	x	x	x	x	x	x
Gestione dell'ambiente e del territorio	x	x	x	x		x	x

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'attività di PCTO/Alternanza Scuola Lavoro svolte dagli alunni frequentanti la classe V B durante il corso del triennio 2017-2020 è iniziata con l'organizzazione ed il coordinamento sia della progettazione che della pianificazione delle attività di AS/L dell'ITAeG "S. Pardo" di Larino, alla luce sia delle novità introdotte dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 che, specificatamente, nel rispetto della tipicità degli obiettivi previsti dall'indirizzo professionalizzante di "Gestione dell'ambiente e del territorio".

E' stata pianificata ed effettuata, in generale, una campagna di promozione ed informazione rivolta a docenti, famiglie e studenti delle iniziative intraprese per migliorare l'approccio all'AS/L, soprattutto per quanto attiene alla connessione con le attività curriculari e alla sua dimensione di apprendimento in contesti reali. Così come previsto e a completamento delle varie attività, sono stati predisposti strumenti di monitoraggio delle attività svolte e degli esiti dell'alternanza attraverso strumenti (es. diario di bordo, schede di valutazione ed autovalutazione, etc.) archiviati presso la segreteria di plesso, ed iniziative di raccordo con i tutor aziendali individuati dalle aziende. Purtroppo a causa della pandemia di covid 19 si è dovuto rinunciare ad altre interessanti attività di PCTO già iniziate (corso per assaggiatori di olio extra vergine di oliva di 1° livello) o programmate (Cantina "Marilina", Noto – Siracusa; caseificio "Rosati", S. Croce di Magliano; corso per assaggiatori di olio extra vergine di oliva di 2° livello; ecc.).

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

2017/18	Agrilevante - Bari
2017/18	Startup Your Life - Unicredit
2018/19	Erasmus
2018/19	Mediterranea Biotecnologie - Termoli
2018/19	Cooperativa del golfo – Scafati (Sa) – produzione di fiori recisi
2018/19	Startup Your Life - Unicredit
2019/20	Azienda Zeoli, Larino – olivicoltura biologica, confronto tra il sistema intensivo e quello superintensivo
2019/20	Anpal – 1° laboratorio politiche attive: "ricerca attiva del lavoro"
2019/20	Anpal – 2° laboratorio politiche attive: "Imprenditorialità agricola in Italia e nel Molise: stato attuale e prospettive future" – on line (DAD)
2019/20	Anpal – 3° laboratorio politiche attive: "Strategie per affrontare un colloquio di lavoro" – on line (DAD)

5. Attività e progetti

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono state attuate dopo lo scrutinio del primo quadrimestre durante le ore curricolari, mediante:

- attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe;
- controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia;
- attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato;
- esercitazioni guidate;
- stimoli all'autocorrezione.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Descrizione
Costituzione Italiana	Concetto di Costituzione.
Costituzione Italiana	Articolo 32 della Costituzione, diritto alla salute.
“Rispetto dei diritti umani”	L'attività è stata svolta durante le ore curricolari, nell'ambito della disciplina “Storia, cittadinanza e costituzione”. Nello specifico sono stati affrontati i temi relativi al bene comune, alla sussidiarietà e solidarietà, alla libertà e uguaglianza. Il testo di riferimento utilizzato è stato la Costituzione italiana (art. 1).
Costituzione Italiana	Significato dell'emblema della Repubblica Italiana.
Agenda 2030	L'attività è stata svolta durante le ore curricolari, in particolare nell'ambito della disciplina “Gestione dell'ambiente e del territorio”. Attraverso la metodologia della “discussione guidata” è stato presentato e commentato il documento “Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile”, che rappresenta un programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU per favorire, appunto, uno sviluppo sostenibile del pianeta.
Sviluppo sostenibile ed economia circolare	Nell'ambito della disciplina Economia estimo marketing e legislazione è stata svolta una lezione sull'origine del concetto di sostenibilità e sul suo significato, inoltre si è soffermati sulla definizione di economia circolare e sui suoi vantaggi rispetto al modello tradizionale.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto, solitamente caratterizzata da viaggi d'istruzione, scambi culturali con l'Italia e con l'estero, attività culturali (cinema, teatro, musica, ecc.), attività professionali (fiere, mostre), educazione alla salute, educazione ambientale, accoglienza ed orientamento, orientamento universitari, attività sportive, collaborazioni con Enti esterni, quest'anno è risultata notevolmente ridotta a causa della pandemia di covid 19. In effetti le attività sono quelle realizzate fino al periodo delle vacanze di Natale e si è dovuto rinunciare a tutte le attività programmate nel periodo successivo.

In ogni caso, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, la classe ha partecipato alle seguenti attività/eventi:

Descrizione
<p>“P.S.R. A scuola. Comunicare lo sviluppo rurale”</p> <p>L’attività si inserisce nell’ambito del principale strumento di sviluppo rurale della regione Molise, ovvero il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Gli obiettivi del progetto si possono sintetizzare come segue: favorire il dialogo e lo scambio di opinioni tra tutti gli attori a vario titolo impegnati nello sviluppo rurale e agricolo (imprese, regione, docenti e studenti del settore agrario, tecnici.); avvicinare gli studenti alle politiche e ai programmi europei, sviluppando la consapevolezza che gli stessi incidono sulla vita quotidiana e sul futuro lavorativo delle persone; orientare gli studenti nella interpretazione dei bandi regionali PSR e nella candidatura dei progetti aziendali; favorire la nascita di una rete fra aziende rurali del territorio, la scuola e la regione, finalizzata a strutturare e consolidare l’attività di alternanza scuola-lavoro; sensibilizzare gli studenti verso un modello di sviluppo del mondo rurale caratterizzato da sostenibilità e innovazione. Nell’ambito dell’attività “D-Rural Good” gli alunni hanno partecipato a visite didattiche presso tre realtà imprenditoriali molisane caratterizzate da innovazione e sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Melise s.r.l. – (Castel del Giudice), azienda biologica, che sviluppa la propria impresa attraverso un’attenta e oculata gestione del territorio; • “Di Vaira” (Petacciato), azienda biodinamica di grandi dimensioni, che attua una gestione olistica dell’azienda. • Birrifico artigianale “La Fucina”, Pescocostanzo, Is.
<p>“Frantoio didattico”</p> <p>Nell’ambito dell’attività di trasformazione dei prodotti agricoli provenienti dall’azienda della scuola gli alunni hanno assistito presso il frantoio didattico presente in Istituto a tutte le fasi di lavorazione delle olive prodotte dalle diciannove varietà molisane di olivo, che costituiscono il “campo catalogo” ubicato nell’azienda dell’Istituto. Dalla estrazione dell’olio dalle olive si ottengono oli mono varietali, caratterizzati successivamente da analisi sia chimiche che sensoriali, oli che attualmente stanno riscontrando un notevole interesse di mercato, e che molto probabilmente saranno il futuro del settore oleario.</p>
<p>31^a giornata della poesia – Casacalenda, 2-10-2019</p>
<p>Convegno: “Il ruolo dei microrganismi nei prodotti alimentari di origine vegetale” – Larino, 9-10-2019, Fiera di Ottobre.</p>
<p>Giornata delle Forze Armate – aula magna Istituto, 24-10-2019.</p>
<p>Commemorazione IV novembre – Larino, 4-11-2019.</p>
<p>Assorienta Forze Armate – aula magna Istituto, 21-11-2019.</p>
<p>Le grandi tragedie della Storia - aula magna Istituto, 1-02-2020.</p>
<p>“Ernesto Guevara: l’uomo, il medico”, testimonianza da parte della sorella sulla vita di Ernesto Guevara - aula magna Istituto.</p>

6. Indicazioni sulle discipline

Di seguito si riportano le schede informative relative ad ogni singola disciplina, che illustrano i contenuti, le conoscenze, le abilità, le competenze, le metodologie di insegnamento, i criteri di valutazione, i testi e gli strumenti adottati, il livello di valutazione della classe.

6.1 Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

IL VERISMO-

G.VERGA Biografia

Le opere-il ciclo dei vinti- l'impersonalità-

Le novelle: la lupa, Libertà, Rosso Malpelo.

I Malavoglia-contenuto del romanzo- l'addio di Ntoni.

Il Mastro don Gesualdo-Contenuto del romanzo.

Il Decadentismo europeo

IL SIMBOLISMO E I POETI MALEDETTI:

BAUDELAIRE Biografia.

La Poetica decadente

C.Baudelaire:da "I fiori del male"-Ubriacatevi-

O.Wilde: Il ritratto di Dorian Gray-Trama del romanzo-Film-

Il decadentismo Italiano

G.D'ANNUNZIO-biografia.

Una vita vissuta come un'opera d'arte.

La poetica. La figura del superuomo in Nietzsche e in D'Annunzio

Il piacere: l'esteta Andrea Sperelli.

Alcyone: la pioggia nel pineto.

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la poetica.

Testi: il fanciullino.

Myricae: Temporale; il lampo; il tuono;

Lavandare, Novembre, X agosto.

IL FUTURISMO

Il Manifesto dei futuristi

F.Tommaso Marinetti.

LUIGI PIRANDELLO – biografia

Il contrasto vita\forma. La poetica dell'umorismo .

L'avvertimento e il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal. Trama romanzo-Adriano Meis-
Il treno ha fischiato.

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

L'Ermetismo

G. UNGARETTI- biografia

Le opere-; Il porto sepolto; Veglia , I fiumi, Fratelli.

ITALO SVEVO-biografia

La coscienza di Zeno.

Ripetizione di argomenti trattati prima della pandemia coronavirus.

Conoscenze: Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale

- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi
- . Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'unità d'Italia ad oggi a partire da una selezione di autori e testi emblematici
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.

Abilità:..

Lingua

- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue
- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico
- Utilizzare le forme di comunicazione multimediale adatte all'ambito professionale di riferimento
- Elaborare il curriculum vitae in formato europeo
- Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.

Letteratura

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'unificazione nazionale ad oggi in rapporto ai principali processi culturali, sociali, politici e scientifici di riferimento
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto
- Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio .

Competenze: Competenze trasversali e specifiche disciplinari - Livelli minimi di apprendimento-

In relazione alle competenze individuate dalle Indicazioni nazionali di riferimento, per ottenere una valutazione sufficiente, tanto in occasione delle singole prove e verifiche in itinere, quanto al termine del trimestre e dell'anno scolastico, gli studenti dovranno dar prova di

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
- Conoscere in maniera essenziale i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano
- Conoscere gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati

- Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta
- Produrre semplici testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
- Svolgere semplici attività di ricerca

Metodologie: Criteri e metodologie per l'insegnamento, le verifiche, la valutazione.

Il docente ha attuato l'insegnamento avvalendosi di quelle, tra le seguenti forme e metodologie didattiche, che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Commento analitico-interpretativo alla visione della messa in scena, o della riduzione cinematografica o televisiva, di opere letterarie teatrali
- Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici, iconografici...)
- Lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (carte e mappe geografiche, generali e tematiche, grafici, tabelle, statistiche...)
- Lettura guidata di testi critici e/o saggistici di natura letteraria, storiografica, geo-economica, sociale...
- Attività laboratoriale

Criteri di valutazione: Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative alla fine del trimestre o dell'anno scolastico) il docente ha conto:

- del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite
- della quantità e della qualità delle conoscenze apprese.

A partire dal quadro derivante dalle verifiche, il docente ha fondato la valutazione complessiva finale sugli oggettivi elementi di merito emersi nel corso dell'intero anno scolastico.

In particolare, l'attribuzione del voto di sufficienza – tanto nel caso di singole prove o verifiche, quanto in relazione alla valutazione complessiva finale – è scaturito dal conseguimento effettivo dei livelli minimi di apprendimento nell'ambito delle competenze e delle conoscenze disciplinari specifiche.

Testi e Materiali/Strumenti adottati

Il docente si è avvalso di quelli, tra i seguenti strumenti didattici, che ha ritenuto maggiormente efficace e funzionale all'attuazione delle metodologie d'insegnamento e di verifica prescelte • Manuale in adozione • Brani letterari antologizzati e annotati • Testi letterari in versione integrale • Fotocopie e/o dispense integrative • Mappe concettuali, tabelle di riepilogo • Diapositive, CD, DVD • Software didattici • Internet • Videoproiettore • Lettore CD, televisore, lettore DVD • PC • Vocabolario della lingua italiana..

Nella fase di emergenza al coronavirus ha attivato

L'utilizzo dei mezzi multimediali ,classroom,

Livello di valutazione: gli alunni, nel corso degli anni, hanno espresso una sufficiente capacità relazionale all'interno del gruppo ed una vivacità a volte molto esuberante.

Si è raggiunto un sufficiente proficuo sviluppo del "dialogo educativo".

L'atteggiamento vivace ha determinato che gli studenti non hanno raccolto al meglio le indicazioni ed i suggerimenti del docente riguardo al lavoro in classe, all'impegno a casa ed alla rielaborazione personale dei contenuti e si sono riscontrate, in tal senso, alcune difficoltà. Nel complesso, quindi, i livelli di competenza nella disciplina differiscono a seconda del soggetto in questione.

La classe, se pure minoritaria, ha evidenziato discontinuità nell'impegno e nell'attenzione che ha determinato difficoltà nell'elaborazione di strategie di studio affidabili e produttive, con conseguente permanere di incertezze nella preparazione generale.

STORIA

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

- L'Italia post-unitaria - La questione meridionale - L'età giolittiana
- Il Novecento - Seconda rivoluzione industriale - La prima guerra mondiale - La guerra di trincea-
- Il biennio rosso - La nascita del fascismo - La marcia su Roma - Lo stato fascista
- L'Italia nella dittatura - Le leggi fascistissime - La battaglia del grano - Bonifica agro pontino
- Il protezionismo - La crisi di wall street

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

- Le cause della seconda guerra mondiale - Benito Mussolini - La nascita del fascismo(ripetizione)- L'invasione della Polonia - La costituzione Italiana - art.32 della Costituzione, diritto alla salute
- L'emblema della repubblica italiana - I patti lateranensi - Bonifica agro pontino - La nascita del Nazismo - L'olocausto

Conoscenze: principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali • Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento • Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale • Lessico delle scienze storico-sociali • Categorie e metodi della ricerca storica • Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici) • Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web

Abilità: ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente

Competenze: conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo • Saper riferire processi ed avvenimenti storici • Saper collocare gli eventi nello spazio e

nel tempo • Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi • Saper utilizzare semplici termini storiografici

Metodologie: lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...) • Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...) • Lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (carte e mappe geografiche, generali e tematiche, grafici, tabelle, statistiche...) • Lettura guidata di testi di natura storiografica • Attività laboratoriale • Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate

Criteri di valutazione: partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative • Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio • Interrogazione • Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche • Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali • Produzione di relazioni sull'attività laboratoriale svolta • Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate. valutazione complessiva finale sugli oggettivi elementi di merito emersi nel corso dell'intero anno scolastico In particolare, l'attribuzione del voto di sufficienza – tanto nel caso di singole prove o verifiche, quanto in relazione alla valutazione complessiva finale – scaturirà dal conseguimento effettivo dei livelli minimi di apprendimento nell'ambito delle competenze e delle conoscenze disciplinari specifiche

Testi e Materiali/Strumenti adottati: manuale in adozione • Pagine di testi storiografici • Fotocopie e/o dispense integrative • Mappe concettuali, tabelle di riepilogo • Diapositive, CD, DVD • Software didattici • Internet • Videoproiettore • Lettore CD, televisore, lettore DVD • PC

Livello di valutazione: all'interno della Classe, in generale, si è evidenziata nel primo quadrimestre una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente. Numerose sono state in questo periodo le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni ed uscite anticipate; questa vasta irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle diffuse carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per molti ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, hanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto.

LINGUA INGLESE 5 B

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

Module 1 VITICULTURE

Unit 1 “*Grapes*”

Unit 2 “*Growing grapes*”

Unit 3 “*How to take care of grapevines and its training systems*”

Unit 4 “*Wine making – White and Red Wines*”

Unit 5 “*Italian organic wine –farming techniques*”

Module 2 OLIVE OIL : drops of gold

Unit 1 “*The olive oil and the olive oil production*”

Unit 2 “*The International Olive Oil Council (IOC) and retail grades in IOC member Nations*”(photocopy from www.internationaloliveoil.org)

Unit 3 “*Objective criteria to evaluate olive oil*” (photocopy)

Module 3 **FOOD PRESERVATION**

Unit 1 “*The food industry*”

Unit 2” *The best methods of preserving and processing fruit and vegetables (Blanching, canning, freezing, drying and pickling)*”

Unit 3 “ *Food safety and quality control: the HACCP system*”

Module 4 **DAIRY PRODUCTS**

Unit 1 “ *Milk the most complete food at any age*”

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

Unit 2 “ *Cheese*”

Unit 3 “ *The king of all British cheeses: Stilton* (photocopy from www.stiltoncheese.co.uk)

Unit 4 “ *The king of all Italian cheeses: Parmigiano Reggiano*”

Module 5 **ANIMAL HUSBANDRY**

Unit 1 ” *Farm buildings*”

Unit 2 “ *Animal housing and breeding systems*”

Unit 3 “ *Animals rights*”

Da svolgere

Unit 1 *Goals 12 and 13 from Agenda 2030 Sustainable Development* (photocopy)

Conoscenze: gli studenti, in generale, evidenziano una conoscenza essenziale e parziale dei contenuti svolti e del linguaggio specifico.

Abilità: solo un discente, grazie ad una partecipazione motivata, a un impegno costante anche se non sempre adeguato, è in grado di esprimere i contenuti studiati in modo abbastanza autonomo, con una discreta fluency e pronuncia corretta; il resto della classe evidenzia modeste capacità comunicative, conosce gli argomenti in modo essenziale e riferisce su di essi privilegiando un apprendimento di tipo mnemonico. Per due studenti l’interazione orale è a volte stentata, faticosa o interrotta.

Competenze: Competenze: alcuni studenti sono in grado di leggere e comprendere i testi di microlingua; sanno individuare le informazioni principali dei brani, sfruttandole in attività di comprensione e produzione scritta e sono in grado di relazionare sui contenuti in modo semplice. Per altri, tuttavia, permangono difficoltà sia di esposizione orale che di produzione scritta, dovute alla scarsa propensione verso la lingua straniera e alle carenze grammaticali pregresse. Si segnala inoltre un atteggiamento generale poco costruttivo e soprattutto una forte incostanza nello studio personale, che ha costretto la docente a semplificare le proposte e ad operare tagli nel programma.

Metodologie: Lezione frontale interattiva, alternata con il lavoro individuale, collettivo, a coppie, per gruppi; si è a volte utilizzato il testo ed altre volte materiale autentico; si sono usate le tecnologie a disposizione, in modo da favorire un atteggiamento più partecipativo che ha fornito agli studenti occasioni diverse di contatto con la lingua straniera. I testi sono stati letti, compresi, riassunti, schematizzati in mappe concettuali e sono stati spunto per conversazioni guidate, ampliamento lessicale di microlingua e confronto con le altre discipline di indirizzo.

Dal 5 marzo 2020: la didattica a distanza è stata svolta utilizzando WhatsApp, Google Classroom and Meet.

Criteri di valutazione: I contenuti sono stati verificati: 1) attraverso colloqui programmati sugli argomenti tecnici, riassunti orali su brani, risposte a quesiti aperti, 2) attraverso prove scritte: domande a risposta singola, prove strutturate e comprensioni scritte.

La valutazione finale si baserà sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti in relazione alle conoscenze, attitudini e capacità degli studenti nonché sull'impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: Libro di testo Barbieri – Po- Sartori -Taylor “ **NEW KEYS AND STRATEGIES FOR MODERN FARMING**” della Rizzoli Languages.

Fotocopie fornite dalla docente, Internet.

Livello di valutazione: quasi sufficiente.

ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

- Estimo generale, aspetti economici dei beni
- Il metodo di stima
- I procedimenti di stima
- Stima di un'azienda agraria
- Stima dei frutteti
- Stima delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti
- Stima delle scorte
- Stima dei fabbricati

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

- Stima delle scorte aziendali
- Stima dei fabbricati rurali
- Stima per espropriazioni per causa di pubblica utilità
- Stima delle servitù prediali
- Stima dei diritti di usufrutto
- Stima per successioni ereditarie

Conoscenze: nel complesso, gli alunni hanno raggiunto una conoscenza dei contenuti disciplinari non completamente sufficiente, per qualche alunno è più che sufficiente, si confida che le lacune possano essere colmate in quest'ultima fase dell'anno scolastico.

Abilità: l'attività didattica è stata indirizzata allo sviluppo di abilità cognitive e pratiche. La capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi può ritenersi raggiunta con qualche difficoltà dalla maggior parte degli alunni per i quali è comunque necessaria la guida e il sostegno del docente.

Competenze: gli alunni hanno dimostrato di comprendere le problematiche estimative studiate, mettendo in evidenza delle difficoltà nella interpretazione e nella risoluzione delle stime soprattutto, come già detto, se non sostenuti dal docente.

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, ricorso a strumenti multimediali e presentazioni in ppt fino al 4 marzo 2020, dal 5 marzo 2020 la metodologia è stata caratterizzata dall'inserimento sul Registro Elettronico sia di riferimenti inerenti gli argomenti da studiare sul libro di testo che di materiale didattico da consultare. Si è fatto uso inoltre anche di gruppi Whatsapp per la loro immediatezza e praticità di comunicazione.

In seguito all'attivazione degli applicativi della piattaforma G Suite, **Google Classroom** e **Google Hangouts Meet**, il primo strumento è stato regolarmente utilizzato, dopo un primo periodo di adattamento, per inserire soprattutto compiti e per rispondere a chiarimenti e domande, il secondo strumento è stato utilizzato per video lezioni potendo così avere un contatto diretto con gli alunni attraverso le spiegazioni degli argomenti previsti nella programmazione e potendo svolgere nel contempo verifiche orali. Contemporaneamente è stato aggiornato regolarmente il Registro Elettronico.

L'accertamento del processo di apprendimento è stato svolto mediante la valutazione delle verifiche scritte e delle verifiche orali prodotte dagli alunni. Lo scopo di tali verifiche e delle relative valutazioni è stato di stimolare gli alunni a mantenere costante il loro impegno scolastico nonostante le difficoltà dovute al forzato distanziamento sia dal gruppo classe che dagli insegnanti, oltre che all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Si sono riscontrate criticità dovute agli strumenti digitali posseduti dagli studenti non sempre adeguati o addirittura alla mancanza degli stessi, oppure spesso ad una non ottimale ricezione del segnale internet.

Criteri di valutazione: nella valutazione degli apprendimenti si è innanzitutto considerato il livello di partenza, poi attraverso verifiche scritte tradizionali (stime di beni), verifiche orali e discussioni guidate si è fatto il punto sull'evoluzione della capacità di apprendimento e sulle competenze acquisite, tutto ciò fino al 4 marzo 2020, successivamente con la didattica a distanza si è proceduto con verifiche scritte e verifiche orali, strutturate in modo tale da poter permettere l'accertamento del livello formativo raggiunto dagli alunni.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: libro di testo, presentazioni ppt predisposte dal docente, materiale tecnico-scientifico di completamento degli argomenti trattati, prima del 4 marzo. Dal 5 marzo si è fatto ricorso all'utilizzo di google classroom e alle videolezioni del docente su Meet.

Livello di valutazione: in generale il livello si è attestato sulla sufficienza non piena tranne che per pochi alunni che hanno raggiunto un risultato più che sufficiente.

Si deve però rilevare che l'impegno profuso, sia in termini di partecipazione che di responsabilità nel periodo della DaD, è stato positivo e forse inaspettato.

GENIO RURALE

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

MODULO 1 - FONDAMENTI DI TECNICA EDILIZIA

La trasmissione del calore: lo scambio di calore per conduzione, convezione ed irraggiamento.
Le caratteristiche dei materiali: Il coefficiente di conduzione λ , la conduttanza C, la resistenza termica R, la trasmittanza K le dispersioni termiche di un edificio.
Elementi di fisiologia: umidità relativa ed assoluta il diagramma psicrometrico, le condizioni di benessere per l'uomo e gli animali.

MODULO 2 - LE STRUTTURE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Elementi base per la progettazione di edifici per la produzione zootecnica: tecnologie costruttive, il ricambio dell'aria, la ventilazione naturale e forzata il riscaldamento, il raffrescamento.

I Ricoveri zootecnici:

Stalle per vacche da latte, tipi di stabulazione, la stabulazione fissa e la stabulazione libera, i reparti mungitura.

Stalle per bovini da ingrasso. Le porcilaie. Stalle per ovini e caprini. Scuderie. Pollai.

Le strutture di stoccaggio: concimaie, silos e fienili.

Gestione dei reflui zootecnici.

Strutture per la produzione di biogas.

Ricoveri per macchine agricole.

Le serre

MODULO A - PROGETTAZIONE AL CAD DI UNA STALLA PER VACCHE E DI UNA SCUDERIA PER CAVALLI

Progettazione di una stalla per vacche e di una piccola scuderia per cavalli.

MODULO B - RECUPERO EDILIZIO DELLE ABITAZIONI RURALI

Recupero strutturale: Cause dei dissesti; Mancata manutenzione: strutture in muratura e in legno; Strutture murarie: Dissesto geometrico.

MODULO 3 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA

L'impianto fotovoltaico: principi ed elementi costitutivi.

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

MODULO A - PROGETTAZIONE AL CAD DI UNA STALLA PER VACCHE E DI UNA SCUDERIA PER CAVALLI

Proseguimento, per quanto possibile, della progettazione di una stalla per vacche e di una piccola per cavalli

MODULO 3 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA

L'impianto fotovoltaico: Tipologie e dimensionamento.

MODULO B - RECUPERO EDILIZIO DELLE ABITAZIONI RURALI

Recupero strutturale: La riagggregazione delle murature. Il placcaggio delle murature. Le "tirantature"; Consolidamento di orizzontamenti e coperture in legno; Gli impianti civili.

MODULO 3 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA

Impianti eolici: elementi costitutivi e funzionamento

MODULO 4 - LA SICUREZZA NEL SETTORE AGRICOLO

Normativa di riferimento sulla sicurezza, il testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008, la sicurezza nelle aziende agricole e zootecniche, i fattori e la valutazione dei rischi, la segnaletica di sicurezza, i dispositivi di sicurezza individuale.

Conoscenze: Le conoscenze somministrate hanno riguardato:

- gli elementi di base per la progettazione di edifici per la produzione zootecnica; i ricoveri zootecnici e le strutture di stoccaggio;
- i fondamenti di tecnica edilizia nel campo della trasmissione del calore nelle costruzioni e la conoscenza dei materiali isolanti nelle costruzioni;
- i principi ed elementi costitutivi, tipologie e funzionamento degli impianti fotovoltaici ed eolici;
- gli elementi principali riguardanti il recupero edilizio delle abitazioni rurali e gli impianti civili;
- le basi nel campo della Sicurezza e Salute nel lavoro così come normato dal D.lgs. N. 81/2008.

Abilità: le Abilità sono state acquisite con relativa facilità da parte di tutti gli studenti.

Competenze: Le Competenze acquisite possono essere considerate, nel complesso, sufficienti da parte di tutti gli studenti.

Metodologie: Lezioni frontali e/o interattive con esercitazioni di gruppo prima del 5 marzo. Dopo il 5 marzo la metodologia applicata è stata, inizialmente, quella di inserire riferimenti su cosa studiare sul libro di testo e del materiale didattico nel Registro Elettronico.

Si è fatto e si fa uso tuttora di gruppi su WhatsApp per l'immediatezza e praticità. A seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza (DaD) e quindi degli applicativi della piattaforma G Suite, **Google Classroom** e **Google Hangouts Meet** essi sono stati rispettivamente utilizzati, dopo un breve *ambientamento*, per inserire argomenti, compiti, domande e materiale e per videolezioni potendo far vedere agli studenti *on air* tutto ciò che il docente presenta e condivide dal proprio PC, i primi tempi, a volte, è stato necessario usare **Skype** per la difficoltà di alcuni studenti ad utilizzare **Meet**.

Criteri di valutazione: L'accertamento del processo di apprendimento è stato svolto mediante la valutazione delle verifiche scritte e/o relazioni prodotte dagli studenti e alle verifiche orali prima del 5 marzo. Nella DaD, invece, durante le videolezioni si è proceduto a verifiche orali "aperte", cioè non di tipo meramente sommativo. Lo scopo della valutazione è stato, ed è, quello di consentire agli allievi di ricevere in itinere sia l'incoraggiamento necessario, che un frequente ed articolato *feedback*, capace di fare il punto sui loro risultati e riorientare il loro percorso.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: Uso del libro di testo, LIM, strumenti multimediali ed esercitazioni nel laboratorio CAD prima del 5 marzo. Dopo il 5 marzo si è fatto, e si fa tuttora, ricorso oltre che alle videolezioni del docente su Meet, relativamente agli argomenti specifici della programmazione, alla visione di filmati *ad hoc* relativi all'attività di perito agrario e/o del tecnico a *tutto tondo* e ancora alla lettura e commento di articoli di siti tecnici specialistici reperiti sul web.

Si è mostrato, infine, la possibilità di uso di alcuni software professionali sia nel campo della Contabilità dei lavori (computi metrici ed elenchi prezzi) che in quello della Salute e Sicurezza, in particolare, sul lavoro per le Aziende Agricole e Zootecniche per attenersi alle norme previste dal D.Lgs. N.81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Livello di valutazione: Il livello complessivo è sostanzialmente livellato alla sufficienza tranne che per alcuni elementi che possono ritenersi più che sufficienti.

Si fa rilevare che l'impegno profuso, nel periodo della DaD, è stato significativamente positivo, per quanto inaspettato, in termine di partecipazione e attenzione.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Contenuti disciplinari –

dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

Il Paesaggio e la classificazione dei territori: definizioni e classificazione, gli ecosistemi naturali e antropici, utilizzo delle carte tematiche; **le risorse ambientali:** Gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema; impatto dell'attività agricola sulla produzione di gas climalteranti;

Pedologia: il suolo come risorsa non rinnovabile, pedogenesi e classificazione sulla capacità d'uso del suolo, criticità dell'utilizzo del suolo in agricoltura.

Tecniche e metodi di agricoltura conservativa: gestione delle risorse naturali in agricoltura: acqua, atmosfera, suolo, biodiversità. e sostanza organica nel suolo; minima lavorazione, semina su sodo, agricoltura integrata.

Tutela della biodiversità Rete Natura 2000; direttiva “habitat” e “Uccelli”, i Siti di Interesse Comunitario (ZPS e ZCS); enti e istituzioni per la tutela dell'ambiente (ISPRA).

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

Agricoltura biologica e biodinamica: principi, tecniche per il mantenimento della fertilità del suolo, controllo delle infestanti e difesa delle colture; zootecnia biologica, il mercato del biologico, normativa europea ed etichettatura dei prodotti.

Agricoltura integrata: definizione, tecniche di coltivazione e di difesa delle colture, legislazione; il Piano di Azione Nazionale per l'utilizzo ed impiego dei fitofarmaci;

Gestione dei fitofarmaci: quaderno di campagna, revisione macchine irroratrici, caratteristiche del locale deposito fitofarmaci, norme di corretto impiego, bonifica e deposito contenitori, rifiuti agricoli.

Agricoltura 4.0 (agricoltura di precisione): principi e tecniche utilizzate nella gestione aziendale.

Misure di interesse ambientale del PSR 2014-2020; Misura 10: pagamenti agro-climatico-ambientali; Misura 8: Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali; M11: Agricoltura biologica.

Agenda 2030: gli obiettivi di interesse agricolo/ambientale.

Cenni di ingegneria naturalistica per la difesa del territorio e il recupero ambientale; uso di energie rinnovabili in agricoltura,

A conclusione del percorso didattico nel complesso, gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze: Attitudini e classificazioni dei territori; competenze degli organi amministrativi territoriali; interventi a difesa dell'ambiente; normative ambientale e territoriale; tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.

Abilità: Rilevare le strutture ambientali e territoriali; Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione; individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità; individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali; attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

Competenze: identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive ecocompatibili; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Metodologie

Durante l'attività in classe, i vari argomenti sono stati affrontati, soprattutto, attraverso lezioni frontali proponendo per gli argomenti di maggior interesse approfondimenti e ricerche, con supporto web, svolte in classe con l'insegnante tecnico-pratico. Per lo svolgimento delle lezioni a distanza si è fatto riferimento alla piattaforma classroom attraverso la quale si è messo a disposizione degli alunni il materiale su cui preparare gli argomenti proposti.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli alunni si è fatto ricorso a verifiche sia scritte che orali in presenza e in modalità online durante la didattica a distanza. Nella valutazione è stato tenuto conto, oltre alla partecipazione e alla puntualità nelle consegne dei lavori assegnati, alle conoscenze assimilate, alla capacità di compiere scelte autonome, di rielaborare le tematiche apprese, di formulare soluzioni e di valutarle.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: Il libro di testo in adozione "Gestione dell'ambiente e del territorio" (E. Stoppioni, M. Ferrari, A. Menta D. Galli di Zanichelli editore) è stato utilizzato come riferimento agli argomenti trattati, per i vari approfondimenti si è utilizzato materiale disponibile sul web. Per la didattica a distanza, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati video web sulle pratiche colturali svolte da aziende agricole, opuscoli informativi e slide di sintesi dell'argomento. Per il contatto diretto con gli alunni è stata utilizzata la piattaforma whatsapp. Per i vari argomenti trattati sono state assegnati agli alunni dei compiti sotto forma di relazioni di sintesi degli argomenti, da consegnare sulla piattaforma classroom.

Livello di valutazione: *sufficiente*

MATEMATICA**Contenuti**

- Dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

- Dominio di funzione razionale, razionale fratta, irrazionale e irrazionale fratta
- Segno della funzione

- Dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

- Studio di funzione: dominio, segno, zeri e cenni sulla rappresentazione grafica.
- Funzioni esponenziali.
- Cenni funzioni logaritmiche

Testo usato: *Nuova Matematica a colori di Leonardo Sasso – Petrini, volume 3*

Conoscenze

Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto una conoscenza dei contenuti disciplinari non completamente sufficiente, per qualche alunno è sufficiente. La classe non ha ben compreso il valore strumentale della matematica, ancora incontra difficoltà nel riconoscere le analogie tra strutture studiate, e nell'applicare i procedimenti alla risoluzione di problemi reali.

Abilità

L'attività didattica è stata indirizzata allo sviluppo di abilità cognitive e pratiche. La capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi necessita della guida del docente.

Competenze

Gli alunni della classe non sanno utilizzare al meglio le conoscenze per produrre o risolvere semplici problemi, fanno fatica ad utilizzare i principi e i concetti della disciplina per analizzare problemi di maggiore complessità. Non sempre gli alunni sono in grado di utilizzare i metodi, il linguaggio e gli strumenti matematici introdotti come strumenti di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Metodologie

Fino al 4 marzo le metodologie utilizzate sono: lezione frontale, lezione partecipata.

Dal 5 marzo 2020, con la sospensione delle attività in classe, si è fatto ricorso all'utilizzo degli applicativi della piattaforma G Suite, Google Classroom e Google Hangouts Meet, per pubblicare i materiale, assegnare i compiti e svolgere le videolezioni,

Spesso sono state riscontrate criticità nell'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli studenti.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: libro di testo, videolezioni e video.

Livello di valutazione

Il livello di preparazione della classe si è attestato sulla sufficienza.

Si fa rilevare l'impegno profuso dalla classe durante il periodo DaD.

PRODUZIONI ANIMALI**Contenuti:**

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020 – Didattica in presenza

ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE: Anatomia e funzioni dei tratti pre e post-diaframmatici; Anatomia e funzione delle ghiandole extraparietali.

Fisiologia della masticazione e della digestione con particolare riferimento alla digestione della cellulosa; Fisiologia digestiva comparata degli erbivori monogastrici e poligastrici; Funzionalità della digestione e sua importanza nelle produzioni animali.

Capacità digestive, incrementi ponderali, produzione di latte e produzione di carne.

VALUTAZIONE CHIMICO-NUTRITIVA DEGLI ALIMENTI: Composizione dell'alimento zootecnico; Umidità, sostanza secca, organica e inorganica; Energia netta e metabolizzabile; Principali alimenti zootecnici (raccolta e conservazione).

Calcolo e verifica del valore nutrizionale ed energetico; Calcolo fabbisogni nutritivi e razionamento bovini da latte e da carne.

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020 – Didattica a distanza

ALLEVAMENTO DEI BOVINI: Importanza economica, sistemi produttivi, principali razze, tecniche di produzione e riproduzione, fabbisogni nutrizionali. Profilassi e terapia delle principali patologie.

ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI: Importanza economica, sistemi produttivi, principali razze, tecniche di produzione e riproduzione, fabbisogni nutrizionali. Profilassi e terapia delle principali patologie.

ALLEVAMENTO AVICOLO: Importanza economica, sistemi produttivi, principali razze, tecniche di produzione e riproduzione, fabbisogni nutrizionali. Profilassi e terapia delle principali patologie aviarie.

ALLEVAMENTO DEL SUINO: Importanza economica, sistemi produttivi, principali razze, tecniche di produzione e riproduzione, fabbisogni nutrizionali. Profilassi e terapia delle principali patologie

Conoscenze: La maggior parte della classe conosce i contenuti e i principali aspetti degli argomenti trattati: la fisiologia della nutrizione e il razionamento; i criteri ed i metodi di valutazione degli alimenti zootecnici; le tecniche di produzioni animali delle specie avicole, dei bovini da latte e da carne, degli ovi-caprini e dei suini, con particolare attenzione alla meccanizzazione, all'impatto ambientale ed ecologico degli allevamenti, all'igiene, al benessere e alla sanità animale.

Abilità: Gestire le diverse tecniche produttive e di alimentazione del bestiame, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando economicità, sicurezza e compatibilità ambientale. Individuare razioni alimentari bilanciate per razza, età, produzione e stato fisiologico degli animali favorendo sempre condizioni di benessere ambientale. Interpretare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività connesse alle produzioni animali. Predisposizione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali ed alla qualità dell'ambiente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze: La classe ha raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza delle tecniche di allevamento delle specie avicole, bovine, suine ed ovi-caprine e delle basi di alimentazione zootecnica comprese le diverse tipologie di alimenti e relativi approvvigionamenti. Pochi gli studenti che sanno utilizzare un linguaggio tecnico comprensibile, corretto, appropriato e ben contestualizzato. Gli altri hanno acquisito, seppure con difficoltà, conoscenze e abilità tali da raggiungere un livello sufficiente.

Metodologie: La metodologia utilizzata per lo studio della disciplina si è incentrata sulla presentazione dei contenuti cercando di favorire il confronto e la discussione. Nel corso dell'anno sono state effettuate delle pause didattiche atte a far recuperare gli alunni in difficoltà. L'ausilio di materiale didattico sotto forma di presentazioni multimediali, oltre alla visione critica di documenti scientifico/divulgativi, sono stati strumenti fondamentali nell'aiuto dello sviluppo della disciplina.

A partire dal 05/03/2020, in seguito al DPCM del 4 Marzo 2020 che ha disposto la chiusura delle scuole per i problemi generati dal Covid – 19, l'attività didattica con la classe è andata avanti attraverso la modalità a distanza.

Il lavoro in questo periodo è stato svolto utilizzando materiale multimediale, inviato ai ragazzi tramite la piattaforma Google Classroom. In seguito, tale materiale, è stato presentato, visionato e ampiamente discusso con la classe in modo interattivo, tramite Google Meet, piattaforma che permette di effettuare lezione on line in diretta streaming. I ragazzi nell'orario didattico entravano nella classe virtuale attraverso un semplice indirizzo prodotto dal docente.

La suddetta strumentazione utilizzata è risultata valida nello sviluppo del processo di apprendimento soprattutto nell'ambito delle competenze digitali.

Criteri di valutazione: Le verifiche sono state periodiche e oggetto di valutazione delle conoscenze, delle abilità acquisite e delle competenze raggiunte. Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte prove scritte a risposte sia strutturate che aperte, lavori di sintesi pratica e interrogazioni orali. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto della partecipazione all'attività scolastica intesa come apporto personale in termini di interesse e coinvolgimento. A questi si è aggiunta la capacità di rielaborare i contenuti, il grado di

responsabilità assunto di fronte ai compiti assegnati, l'assiduità nel lavoro scolastico e il livello globale di maturazione raggiunto.

Con l'utilizzo della didattica a distanza sono stati rivisti i criteri di valutazione, dando maggiore rilevanza alla valutazione formativa e soprattutto ai seguenti aspetti: partecipazione e costanza, interesse e approfondimento, capacità di relazione a distanza, puntualità nella consegna di compiti ed esercitazioni.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: per l'espletamento delle attività didattiche nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati: libro di Produzioni Animali in adozione nell'Istituto, presentazioni multimediali in power point realizzate in modo schematico e sintetico, dispense, foglio di calcolo excel per la realizzazione delle razioni alimentari.

Dopo il 05/03/2020 il lavoro è stato svolto tramite didattica a distanza utilizzando materiale multimediale, inviato ai ragazzi tramite la piattaforma Google Classroom. In seguito, tale materiale, è stato presentato, visionato e ampiamente discusso con la classe in modo interattivo, tramite Google Meet.

Livello di valutazione: nel complesso il livello di valutazione della classe è sufficiente.

PRODUZIONI VEGETALI

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

Nell'ambito dell'**Arboricoltura generale** e dell'**Arboricoltura speciale** relativa all'**Olivo**, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree
- Operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica
- Cicli produttivi e esigenze ambientali: propagazione, esigenze pedoclimatiche
- Criteri di scelta di specie e cultivar: portinnesti impiegati e relative caratteristiche, cultivar impiegate e loro caratteristiche, forme di allevamento e sesti di impianto, tecniche colturali inerenti la gestione del suolo, la nutrizione, la potatura e la raccolta
- Cenni di interventi di difesa: avversità abiotiche, avversità biotiche (insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus), modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e di protezione)
- Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: concetto di qualità e parametri di riferimento, maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta
- Produzioni sostenibili e biologiche: produzione convenzionale, integrata e biologica

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

Nell'ambito dell'**Arboricoltura speciale** relativa alla **Vite** e al **Melo**, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree
- Operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica
- Cicli produttivi e esigenze ambientali: propagazione, esigenze pedoclimatiche
- Criteri di scelta di specie e cultivar: portinnesti impiegati e relative caratteristiche, cultivar impiegate e loro caratteristiche, forme di allevamento e sesti di impianto, tecniche colturali inerenti la gestione del suolo, la nutrizione, la potatura e la raccolta

- Cenni di interventi di difesa: avversità abiotiche, avversità biotiche (insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus), modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e di protezione)
- Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: concetto di qualità e parametri di riferimento, maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta
- Produzioni sostenibili e biologiche: produzione convenzionale, integrata e biologica

Conoscenze: la maggior parte degli alunni conosce in maniera più che sufficiente i caratteri morfologici, biologici e produttivi delle colture arboree, i cicli produttivi e le esigenze ambientali, i criteri di scelta delle cultivar, impianti, allevamenti e tecniche coltura, calendari di maturazione, interventi di difesa, qualità dei prodotti e criteri di valutazione, produzioni sostenibili e biologiche. Per pochi la conoscenza non è appena sufficiente.

Abilità: pochi alunni riescono autonomamente ad orientarsi in maniera sufficiente nell'individuazione di specie e cultivar adatte a determinate condizioni ambientali, nella definizione di tipologie di impianti compatibili con la meccanizzazione e la produzione di qualità, nell'organizzazione di adeguati interventi di gestione del suolo e nella previsione di interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto. Diverso alunni manifestano tali abilità solo se opportunamente guidati dal docente, e infine un ultimo gruppo incontra ancora difficoltà anche con la guida e il supporto del docente.

Competenze: il raggiungimento delle competenze, così come declinate nel piano di lavoro della disciplina, risulta sufficiente per pochi alunni, quasi sufficiente per gran parte della classe, e non ancora soddisfacenti per il resto degli alunni.

Metodologie: Primo periodo didattica in presenza: lezione partecipata, ricorso a strumenti multimediali e presentazioni in ppt, esercitazioni pratiche presso l'azienda agraria della scuola e presso aziende agricole del territorio, visite didattiche/attività PCTO presso realtà produttive innovative e sostenibili della regione Molise. La maggior parte delle metodologie utilizzate sono riconducibili alle attività di tipo "laboratoriale", che più di altre consentono il raggiungimento delle competenze proprie dell'indirizzo di studio. Secondo periodo didattica a distanza: applicativi della piattaforma G Suite: Google Classroom, Google Hangouts Meet, Google Calendar, Google Moduli. Il primo applicativo è dedicato alle varie comunicazioni sul corso docente-alunni, al caricamento di materiale di approfondimento (articoli, presentazioni ppt, video) e delle lezioni relative agli argomenti non trattati in classe, nella forma di presentazione in ppt con registrazione; il secondo applicativo - Google Hangouts Meet - è dedicato a incontri periodici per fare il punto della situazione sull'andamento del corso e sui risultati delle verifiche, per approfondimenti e chiarimenti sulle lezioni ppt con registrazione e per le verifiche orali; il terzo applicativo è utilizzato per la condivisione del piano di lavoro settimanale e il quarto applicativo per le verifiche formative scritte (prove strutturate, semistrutturate e compiti).

Criteri di valutazione: i criteri utilizzati per la valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al livello di partenza degli alunni, all'evoluzione del processo di apprendimento, alle competenze raggiunte, al metodo di lavoro, alla capacità di rielaborazione personale, all'impegno e partecipazione, alla presenza, puntualità, interesse e attenzione. Si è fatto ricorso a verifiche scritte, orali e pratiche, sia di tipo formativo che sommativo. Attraverso le verifiche formative si è accertato in maniera sistematica il processo di apprendimento, ricorrendo a domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi. Per le verifiche sommative scritte si è fatto ricorso sia a prove semistrutturate che a prove analoghe alla struttura della seconda prova scritta dell'esame di Stato, a

partire dal secondo quadrimestre. Inoltre, con riferimento alla didattica a distanza, tale criteri sono stati integrati con la capacità di relazione a distanza.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: libro di testo, presentazioni ppt predisposte dal docente, materiale tecnico-scientifico di approfondimento degli argomenti trattati, articoli di riviste specializzate, video.

Livello di valutazione: appena sufficiente.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Conoscenze o contenuti trattati:

- VINO - I fattori che influenzano la qualità dell'uva; la costituzione del grappolo e la composizione del mosto, le relative correzioni e le tecniche di conservazione. Gli agenti responsabili delle fermentazioni e i fattori che li influenzano; le principali fasi del chimismo della fermentazione alcolica e malo-lattica; le fasi della vinificazione; le diverse tecniche di vinificazione; le azione dell'anidride solforosa in enologia; le operazioni da eseguire sul vino nuovo; aspetti qualitativi e quantitativi del vino. Gli interventi stabilizzanti e di correzione ai rispettivi fenomeni.
- OLIO - La composizione della drupa e le variabili qualitative; le fasi del processo tecnologico di estrazione; le modalità di funzionamento dei macchinari preposti. Parametri normativi di qualità dell'olio di oliva; i possibili difetti e alterazioni dell'olio d'oliva. La tecnologia di estrazione; caratterizzazione olio e i parametri qualitativi di differenziazione. Innovazioni tecnologiche. Panel test.

Competenze: la classe ha raggiunto una sufficiente conoscenza delle caratteristiche chimiche relative alla struttura e alla composizione merceologica dei prodotti alimentari, quali vino e olio extravergine d'oliva. Gli studenti hanno acquisito conoscenze sulle normative applicabili sui diversi prodotti alimentari, anche se con mancanza, a volte, del corretto uso del linguaggio specifico, raggiungendo un livello sufficiente e in qualche caso buono.

Abilità: gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività connesse alle trasformazioni dei prodotti. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodologie: la metodologia utilizzata per lo studio della disciplina ha privilegiato la presentazione in chiave problematica dei contenuti cercando di favorire il confronto e la discussione. Nel corso dell'anno si sono effettuate delle pause didattiche per dare la possibilità di recupero agli alunni in difficoltà, considerando anche le lacune pregresse in alcuni di loro. L'ausilio con materiale didattico preparato attraverso presentazioni multimediali, oltre alla visione critica di documentari scientifico/divulgativi, sono stati strumenti fondamentali nell'aiuto dello sviluppo della disciplina. Per quanto riguarda la trattazione tecnologica che teorica delle bevande alcoliche e dei grassi alimentari si è fatto riferimento alle norme internazionali.

Criteri di valutazione: Le verifiche sono state periodiche e oggetto di valutazione delle conoscenze acquisite e delle competenze raggiunte. Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte interrogazioni dal posto, prove scritte, questionari a risposte aperte. La valutazione intermedia e finale ha tenuto

conto della partecipazione all'attività scolastica intesa come apporto personale in termini di interventi, quesiti posti e opinioni espresse. A questi si è aggiunta la capacità di ampliare e rielaborare i contenuti e le strategie in termini personali e originali, oltre al grado di responsabilità assunto di fronte ai compiti assegnati, della assiduità nel lavoro scolastico e del livello globale di maturazione raggiunto.

Testi e materiali / strumenti adottati: Presentazioni multimediali con ultime innovazioni e riferimenti bibliografici ad integrazione del libro di testo: "Chimica e tecnologie dell'agroindustria", vol. B – Gian Giorgio D'Ancona, REDA.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti: i contenuti sono quelli precisati nella programmazione iniziale, gli allievi conoscono i regolamenti di alcuni giochi di squadra.

Conoscenze: la classe evidenzia un buon grado di preparazione frutto di collaborazione e partecipazione proficue.

Competenze: la materia rappresenta un efficace veicolo per esprimere le potenzialità comunicative degli alunni. La classe è in grado di utilizzare le proprie conoscenze per stabilire relazioni.

Capacità: gli alunni possiedono capacità autonome di organizzazione e gestione delle attività.

Livello di valutazione: più che buono.

RELIGIONE CATTOLICA

Contenuti:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

ETICA E MORALE

Fondamenti del giudizio etico.

L'etica e il discernimento.

L'etica cristiana

Il bene e il male.

Gli atti e la responsabilità personale

LA COSCIENZA e il Giudizio Etico

L'identità della Coscienza.

La coscienza secondo Gaudium et Spes 16

La formazione della coscienza:

La verità e la comunicazione. La ricerca della verità e la decisione di coscienza. Come formulare un giudizio etico.

Il giudizio della coscienza: le scelte in casi di emergenza. Come valutare?

LA BIOETICA

Fondamenti della bioetica e i suoi principi

L'etica della vita: l'aborto; i metodi contraccettivi ed abortivi; DAT; l'eutanasia.

L'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività – sessualità – moralità

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

LA PERSONA, LA VITA E LE VIRTÙ

La formazione dell'identità

Cambiamenti fisici e situazioni psicologiche

Amicizia, amore e solidarietà

RAPPORTO TRA FEDE E SCIENZA

La fede come via di ricerca della verità

La scienza e il suo metodo di conoscenza

Il rapporto fede-scienza: conflittualità o reciprocità

Conoscenze: Gli alunni conoscono a grandi linee: I concetti fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea; la concezione cattolica e quella laica dei vari significati dell'amore; l'attenzione particolare che la Chiesa rivolge alla difesa della vita dal suo concepimento al termine naturale; cenni di bioetica, I diritti umani; interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contrasto di pluralismo culturale e religioso nella prospettiva di un dialogo costruttivo, differenza tra le varie religioni.

Con l'inizio della DAD si è puntato soprattutto sulle seguenti conoscenze: Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. Leggere la situazione particolare di emergenza, in cui stiamo vivendo, alla luce dei valori religiosi.

Abilità

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Conoscere la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia e confrontarsi con altri tipi di unioni riconosciuti dalle leggi statali.
- Saper discriminare il fine vita cristiano con le altre religioni e filosofie religiose.

Competenze: La classe alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto in modo soddisfacente le seguenti competenze:

- sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Metodologie:

- dal 16 settembre 2019 al 4 marzo 2020

Nel processo didattico sono stati utilizzati vari strumenti e attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali, giornalistici...); l'uso di audiovisivi e delle nuove tecniche multimediali; il libro di testo; il confronto ed il dialogo; l'uso di feedback, Brainstorming, Problem solving.

- dal 5 marzo 2020 al 6 giugno 2020

Per la DAD si è una metodologia volta a stimolare la riflessione degli alunni sulla realtà della vita e delle dinamiche psico-affettive in rapporto al dato di fede e alla situazione contingente. Gli strumenti che usati: PowerPoint, Testi in formato digitale e brevi filmati.

La piattaforma usata è solo quella di Classroom e il contatto con gli alunni in modo personale attraverso messaggi o videochiamate, se necessarie, per chiarimenti sulla tematica presentata e la necessaria interazione docente-alunno. L'alunno è stato invitato a produrre una riflessione scritta sulla tematica proposta, guidato dalle domande poste dal docente.

Criteri di valutazione:

La valutazione che si è attuata ha cercato di prestare molta attenzione alla relazione che c'è tra il rendimento tecnico e la situazione umana di ogni allievo al fine di promuovere un cammino di crescita continua. Per il periodo iniziale, con le lezioni in presenza, è stata privilegiata, oltre alla valutazione diagnostica e sommativa, soprattutto la valutazione formativa.

I criteri oggettivi di valutazione seguiti sono stati:

1. partecipazione;
2. interesse;
3. conoscenza dei contenuti;
4. comprensione e uso del linguaggio specifico;
5. capacità di rielaborazione;
6. capacità di relazionarsi.

La verifica è stata svolta tramite l'osservazione diretta, la libera espressione, le domande aperte, gli approfondimenti e le interazioni con le informazioni offerte tramite le varie metodologie usate.

Con l'inizio della DAD La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e delle risposte prodotte, ma nella consapevolezza che si sta vivendo un periodo che ha diversa ripercussione a livello psicologico ed emotivo sugli alunni, pertanto si considereranno le loro difficoltà oggettive e soggettive.

Testi e Materiali/Strumenti adottati: Libro di testo; testi del magistero ecclesiale; testi di leggi dello stato; articoli di giornale e pagine di internet; PowerPoint realizzati dal docente per alcuni temi di bioetica; film inerenti alle tematiche trattate. Con l'avvio della DAD si è utilizzata la piattaforma Classroom caricando Testi in formato doc o pdf, PowerPoint, filmati.

Livello di valutazione: La classe sin dall'inizio dell'anno ha dimostrato scarsa partecipazione ed interesse alle varie tematiche proposte. Anche durante la DAD molto scarso è stata la partecipazione e l'interazione con quanto proposto. Il livello generale è pertanto sufficiente.

6.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana durante il quinto anno

LETTERATURA ITALIANA

TESTI DI AUTORI STUDIATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2019/20

DOCENTE ANNARITA DE NOTARIIS CLASSE VB AGRARIO

G.VERGA

NOVELLA LA LUPA

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.

Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettone, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: - O che avete, gnà Pina? - Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: - Che volete, gnà Pina? -

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnecchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggiolavano per la vasta campagna nera: - Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!

- Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella - rispose Nanni ridendo.

La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia. Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte.

- Prendi il sacco delle olive, - disse alla figliuola, - e vieni -.

Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava - Ohi! - alla mula perché non si arrestasse. - La vuoi mia figlia Maricchia? - gli domandò la gnà Pina. - Cosa gli date a vostra figlia Maricchia? - rispose Nanni. - Essa ha la roba di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. - Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

- Svegliati! - disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. - Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola -.

Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani.

- No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona! - singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. - Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia! -

Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: - Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia! -

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. - Mamma scellerata!

- Taci!

- Ladra! ladra!

- Taci!

- Andrò dal brigadiere, andrò!

- Vaccì!

E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza,

perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.

Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarsi. - È la tentazione! - diceva; - è la tentazione dell'inferno! - Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera.

- Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!

- No! - rispose invece la Lupa al brigadiere - lo mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene.

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. - Lasciatemi stare! - diceva alla Lupa - Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... -

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo:

- Sentite! - le disse, - non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, - rispose la Lupa, - ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci -.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! - balbettò Nanni.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Testo

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove sui pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggeri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,

o Ermione.

Odi? La pioggia cade
 su la solitaria
 verdura
 con un crepitio che dura
 e varia nell'aria secondo le fronde
 più rade, men rade.
 Ascolta. Risponde
 al pianto il canto
 delle cicale
 che il pianto australe
 non impaura,
 né il ciel cinerino.
 E il pino
 ha un suono, e il mirto
 altro suono, e il ginepro
 altro ancora, stromenti
 diversi
 sotto innumerevoli dita.
 E immensi
 noi siam nello spirito
 silvestre,
 d'arborea vita viventi;
 e il tuo volto ebro
 è molle di pioggia
 come una foglia,
 e le tue chiome
 auliscono come
 le chiare ginestre,
 o creatura terrestre
 che hai nome
 Ermione.

Ascolta, Ascolta. L'accordo
 delle aeree cicale
 a poco a poco
 più sordo
 si fa sotto il pianto
 che cresce;
 ma un canto vi si mesce
 più roco
 che di laggiù sale,
 dall'umida ombra remota.
 Più sordo e più fioco
 s'allenta, si spegne.
 Sola una nota
 ancor trema, si spegne,
 risorge, trema, si spegne.
 Non s'ode su tutta la fronda
 crosciare
 l'argentea pioggia
 che monda,
 il croscio che varia
 secondo la fronda
 più folta, men folta.
 Ascolta.
 La figlia dell'aria
 è muta: ma la figlia
 del limo lontana,
 la rana,
 canta nell'ombra più fonda,
 chi sa dove, chi sa dove!
 E piove su le tue ciglia,
 Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pesca
intatta,
tra le palpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alveoli
son come mandorle acerbe.
E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i melleoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggeri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

GIOVANNI PASCOLI

TESTO POESIA

Novembre

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate
fredda, dei morti.

LUIGI PIRANDELLO

DA IL FU MATTIA PASCAL
"L'OMBRA DI ADRIANO MEIS"

Di nuovo il pensiero della mia assoluta impotenza, della mia nullità, mi assalì, mi schiacciò. Il caso che potessero rubarmi¹ e che io fossi costretto a restar zitto e neanche con la paura che il furto fosse scoperto, come se l'avessi commesso io e non un ladro a mio danno, non mi s'era davvero affacciato alla mente.

Dodici mila lire? Ma poche! poche! Possono rubarmi tutto, levarmi fin la camicia di dosso; e io, zitto! Che diritto ho io di parlare? La prima cosa che mi domanderebbero, sarebbe questa: «E voi chi siete? Donde vi era venuto quel denaro?». Ma senza denunciarlo... vediamo un po'! se questa sera io lo afferro per il collo e gli grido:

«Qua subito il denaro che hai tolto di là, dallo stipetto², pezzo di ladro!». Egli strilla; nega; può forse dirmi: «Sissignore, eccolo qua, l'ho preso per isbaglio...»? E allora? Ma c'è il caso che mi dia anche querela per diffamazione. Zitto, dunque, zitto! M'è sembrata una fortuna l'esser creduto morto? Ebbene, e sono morto davvero. Morto?

Peggio che morto; me l'ha ricordato il signor Anselmo: i morti non debbono più morire, e io sì: io sono ancora vivo per la morte e morto per la vita. Che vita infatti può esser più la mia? La noja di prima, la solitudine, la compagnia di me stesso?

Mi nascosi il volto con le mani; caddi a sedere su la poltrona.

Ah, fossi stato almeno un mascalzone! avrei potuto forse adattarmi a restar così, sospeso nell'incertezza della sorte, abbandonato al caso, esposto a un rischio continuo, senza base, senza consistenza. Ma io? Io, no. E che fare, dunque? Andarmene via? E dove? E Adriana? Ma che potevo fare per lei? Nulla... nulla... Come andarmene però così, senz'alcuna spiegazione, dopo quanto era accaduto? Ella ne avrebbe cercato la causa in quel furto; avrebbe detto: «E perché ha voluto salvare il reo, e punir me innocente?». Ah no, no, povera Adriana! Ma, d'altra parte, non potendo far nulla come sperare di rendere men trista la mia parte verso di lei? Per forza dovevo dimostrarmi inconsequente e crudele. L'inconsequenza, la crudeltà erano della mia stessa sorte, e io per il primo ne soffrivo. Fin Papiano, il ladro, commettendo il furto, era stato più conseguente e men crudele di quel che pur troppo avrei dovuto dimostrarmi io.

Egli voleva Adriana, per non restituire al suocero la dote della prima moglie: io avevo voluto toglierli Adriana? e dunque la dote bisognava che la restituissi io, al Paleari.

Per ladro, consequentissimo³!

Ladro? Ma neanche ladro: perché la sottrazione, in fondo, sarebbe stata più apparente che reale: infatti, conoscendo egli l'onestà di Adriana, non poteva pensare ch'io volessi farne la mia amante: volevo certo farla mia moglie: ebbene allora avrei riavuto il mio denaro sotto forma di dote d'Adriana, e per di più avrei avuto una mogliettina saggia e buona: che cercavo di più?

Oh, io ero sicuro che, potendo aspettare, e se Adriana avesse avuto la forza di serbare il segreto, avremmo veduto Papiano attener⁴ la promessa di restituire, anche prima dell'anno di comporta⁵, la dote della defunta moglie.

Quel denaro, è vero, non poteva più venire a me, perché Adriana non poteva esser mia: ma sarebbe andato a lei, se ella ora avesse saputo tacere, seguendo il mio consiglio, e se io mi fossi potuto trattenere ancora per qualche po' di tempo lì. Molta arte, molta arte avrei dovuto adoperare, e allora Adriana, se non altro, ci avrebbe forse guadagnato questo: la restituzione della sua dote.

M'acquietai un po', almeno per lei, pensando così. Ah, non per me! Per me rimaneva la crudeltà della frode scoperta, quella de la mia illusione, di fronte a cui era nulla il furto delle dodici mila lire, era anzi un bene, se poteva risolversi in un vantaggio per Adriana.

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁶ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Rientrando in casa...

GIUSEPPE UNGARETTI

Soldati

Si sta come

d'autunno

sugli alberi

le foglie

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

IL MANIFESTO DEL FUTURISMO

Testo

Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.

Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.

La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.

Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alto esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia.

Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.

Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.

Non v'è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.

Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creato l'eterna velocità onnipresente.

Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.

Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria.

Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole per i contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, e le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

GABRIELE D'ANNUNZIO

POESIA

I PASTORI

Settembre, andiamo. È tempo di migrare.

2. Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
3. lascian gli stazzi e vanno verso il mare:
4. scendono all'Adriatico selvaggio
5. che verde è come i pascoli dei monti.

6. Han bevuto profondamente ai fonti
7. alpestri, che sapor d'acqua natia
8. rimanga ne' cuori esuli a conforto,
9. che lungo illuda la lor sete in via.
10. Rinnovato hanno verga d'avellano.

11. E vanno pel tratturo antico al piano,
12. quasi per un erbal fiume silente,
13. su le vestigia degli antichi padri.
14. O voce di colui che primamente
15. conosce il tremolar della marina!

16. Ora lung'h'esso il litoral cammina
17. la greggia. Senza mutamento è l'aria.
18. il sole imbionda sì la viva lana
19. che quasi dalla sabbia non divaria.
20. Isciacquío, calpestío, dolci romori.

21. Ah perché non son io co' miei pastori?

GIOVANNI PASCOLI

X AGOSTO

San Lorenzo, lo lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:

la cena dei suoi rondinini.

Ora è là come in croce, che tende
 quel verme a quel cielo lontano;
 e il suo nido è nell'ombra, che attende,
 che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
 l'uccisero: disse: Perdono;
 e restò negli aperti occhi un grido
 portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
 lo aspettano, aspettano in vano:
 egli immobile, attonito, addita
 le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
 sereni, infinito, immortale,
 oh! d'un pianto di stelle lo inondi
 quest'atomo opaco del Male!

CHARLES BAUDELAIRE

Ubriacatevi

(tratto da "Lo Spleen di Parigi", poemetto in prosa XXXIII)

"Bisogna sempre essere ubriachi. Tutto qui: è l'unico problema. Per non sentire l'orribile fardello del Tempo che vi spezza la schiena e vi piega a terra, dovete ubriacarvi senza tregua. Ma di che cosa? Di vino, di poesia o di virtù: come vi pare. Ma ubriacatevi. E se talvolta, sui gradini di un palazzo, sull'erba verde di un fosso, nella tetra solitudine della vostra stanza, vi risvegliate perché l'ebbrezza è diminuita o scomparsa, chiedete al vento, alle stelle, gli uccelli, l'orologio, a tutto ciò che fugge, a tutto ciò che geme, a tutto ciò che scorre, a tutto ciò che canta, a tutto ciò che parla, chiedete che ora è: e il vento, le onde, le stelle, gli uccelli, l'orologio, vi risponderanno: - È ora di ubriacarsi! Per non essere schiavi martirizzati dal Tempo, ubriacatevi, ubriacatevi sempre! Di vino, di poesia o di virtù, come vi pare."

6.3 Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art.1, c.1, l. a) e b) del Decreto materie.

L'impianto di un frutteto costituisce da un punto di vista economico un'opera di miglioramento fondiario, e nell'ambito di una gestione sostenibile del suolo rappresenta una scelta che può apportare numerosi vantaggi al fondo stesso, si sviluppi, con riferimento a un territorio di propria conoscenza, questo secondo aspetto analizzando dapprima le principali minacce al suolo causate da un suo errato utilizzo, successivamente si passi ad esaminare quelle pratiche di gestione del suolo che tutelano l'ambiente e valorizzano i prodotti ottenuti.

Inoltre, si determini con un procedimento analitico il valore intermedio di un frutteto di specie e varietà a scelta del candidato, fornendo autonomamente tutti i dati necessari per l'esecuzione della stima.

Alunno con D.S.A.

L'impianto di un frutteto costituisce da un punto di vista economico un'opera di miglioramento fondiario, e nell'ambito di una gestione sostenibile del suolo rappresenta una scelta che può apportare numerosi vantaggi al fondo stesso, si sviluppi, con riferimento a un territorio di propria conoscenza, questo secondo aspetto analizzando dapprima le principali minacce al suolo causate da un suo errato utilizzo, successivamente si passi ad esaminare quelle pratiche di gestione del suolo che tutelano l'ambiente e valorizzano i prodotti ottenuti.

Inoltre, si determini con un procedimento sintetico il valore intermedio di un frutteto di specie e varietà a scelta del candidato, fornendo autonomamente i dati necessari per l'esecuzione della stima.

7. Valutazione degli apprendimenti

Per il Consiglio di Classe la valutazione degli apprendimenti è intesa come:

- controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, alla stessa vengono assegnate una serie di funzioni, ovvero: funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali, funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti, funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà, funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Gli elementi di valutazione riguardano il livello di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento, le Competenze raggiunte, Metodo di lavoro, Rielaborazione personale, Impegno, Partecipazione, Presenza puntualità Interesse e attenzione.

7.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti corrispondenze tra i livelli di acquisizione e i voti.

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Conosce in modo approfondito tutti gli argomenti trattati ed anche quelli ad essi pertinenti individuati autonomamente	Comprende agilmente anche i concetti più complessi. Espone con efficacia e ricercatezza	Applica principi, regole e procedure per risolvere problemi, anche in situazioni non note e complesse in modo autonomo e originale. Esprime valutazioni originali e molto ben argomentate, rappresentando collegamenti e relazioni anche tra fenomeni e concetti di diverse discipline. Organizza efficacemente il proprio apprendimento	10
Conosce in modo approfondito tutti gli argomenti trattati	Comprende anche i concetti più complessi. Espone con efficacia	Applica principi, regole e procedure per risolvere problemi, anche in situazioni non note e complesse in modo autonomo. Esprime valutazioni molto personali e ben argomentate, rappresentando collegamenti e relazioni anche tra discipline. Organizza autonomamente il proprio apprendimento.	9
Conosce in modo approfondito i contenuti	Comprende con sicurezza i concetti. Espone in modo pronto e sicuro i contenuti con adozione di appropriata terminologia specifica	Applica principi, regole, procedure per risolvere problemi, anche in situazioni non note. Esprime valutazioni personali e argomentate, rappresentando a volte collegamenti e relazioni anche tra alcune discipline. Imposta il lavoro per l'apprendimento con regolarità e con ordine	8
Conosce in modo completo gli argomenti trattati	Comprende in maniera precisa quesiti/informazioni forniti/e.	Applica principi, regole, procedure per risolvere problemi, in situazioni non note. Esprime alcune valutazioni personali e argomentate, individuando collegamenti e relazioni. Imposta il lavoro per l'apprendimento con un certo ordine.	7
	Espone con chiarezza e quasi sempre in maniera appropriata		
Conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati	Comprende i quesiti/le informazioni forniti/e. Espone	Applica principi, regole, procedure per risolvere problemi, pur con qualche incertezza, in situazioni note e semplici. Esprime alcune valutazioni personali non argomentate, individuando talora qualche collegamento. Imposta il	6

	in maniera semplice e complessivamente corretta	lavoro per l'apprendimento in maniera lineare/non sempre ordinata/in maniera non sempre regolare.	
Conosce gli elementi essenziali in maniera incompleta	Comprende in maniera imprecisa quesiti/informazioni forniti/e. Espone in maniera frammentaria e poco appropriata	Applica principi, regole, procedure per risolvere semplici problemi, se guidato. Esprime valutazioni non personali e quasi mai argomentate. Non individua collegamenti. Non possiede un metodo di studio	5
Conosce in maniera lacunosa pochi contenuti	Comprende con difficoltà quesiti/informazioni forniti/e. Espone in maniera frammentaria e poco sequenziale con una terminologia non adeguata	Applica principi, regole, procedure in modo occasionale. . Esprime valutazioni approssimative e non pertinenti. Incontra difficoltà nell'impostare il suo lavoro, anche se guidato.	4
Non conosce gli argomenti della disciplina	Non comprende quasi mai i quesiti/informazioni fornite/i, mancando di conoscenze. Espone i concetti non pertinenti o non espone affatto	Non sa applicare principi, regole, procedure per risolvere problemi, anche con la guida del docente. Non esprime alcuna valutazione personale. Non è in grado di eseguire il lavoro anche se guidato .	3

Per le verifiche orali, scritte e pratiche si è fatto riferimento agli strumenti e relativi criteri di seguito indicati.

VERIFICA ORALE

STRUMENTI	CRITERI
a) colloqui b) dialoghi c) conversazioni d) discussioni e) problem solving	a) padronanza della lingua; b) capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; c) capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione; d) capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

VERIFICA SCRITTA

STRUMENTI	CRITERI
a) analisi e commento di testo letterario	a) spiegazione analitica del contenuto dell'opera presa in esame; b) indicazione dei mezzi stilistici e linguistici usati dall'autore; c) interpretazione critica.
a) analisi e commento di testo argomentativo b) riflessione critica su tematiche di attualità	a) competenza linguistica (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale);

	<p>b) conoscenza di ciò di cui si parla (padronanza dei contenuti, correttezza e pertinenza dei raccordi disciplinari; c) capacità elaborativa degli argomenti (sviluppo e coerenza delle argomentazioni ed elaborazione personale).</p>
<p>a) trattazione di un tema b) prove oggettive: strutturate c) sviluppo di un argomento</p>	<p>a) uso della lingua: correttezza, proprietà e pertinenza; b) conoscenze dell'argomento e del contesto generale con raccordi pluridisciplinari; c) capacità elaborative, logiche e critiche con apporti personali ed originali.</p>

VERIFICHE PRATICHE

STRUMENTI	CRITERI
<p>a) simulazioni b) soluzione di problemi c) trattazione di casi</p>	<p>a) applicazione diretta di una o più conoscenze in una attività ben precisa, nel rispetto delle tolleranze consentite e confrontabile con gli esiti professionali elaborati autonomamente</p>

Durante l'anno scolastico sono state effettuate le seguenti tipologie di prove, alcune sono state realizzate anche nel periodo di Didattica a Distanza.

Materia	Interrogazioni	Tema relazionale	Prove strutturate e semistrutturate	Problemi esercizi analisi testo	Verifica pratica
Lingua e lettere italiane	x	x		x	
Storia	x				
Inglese	x		x	x	
Trasformazione dei prodotti	x		x		x
Economia, estimo, marketing e legislazione	x		x	x	x
Gestione dell'ambiente e del territorio	x		x		x
Genio rurale	x		x	x	x
Produzioni vegetali	x	x	x		x
Produzioni animali	x		x		x
Matematica	x		x	x	
Educazione fisica					x
Religione	x				

7.2 Criteri di attribuzione crediti

Per l'attribuzione dei crediti il Consiglio di classe fa riferimento all'articolo 10 comma 2 dell' O.M. n.10 del 16-05-2020, sulla base delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

CREDITO SCOLASTICO degli alunni

		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO *	TOTALE
1	ARGENTINO Casimiro	12	14		
2	DE NOTARIIS Stefano	12	14		
3	DEL VILLANO Andrea	14	15		
4	DI GIRONAMO Steven	14	15		
5	DI PIETRO Michele	14	14		
6	MANES Aldonicola	15	15		
7	MANES Germano	12	14		
8	PONTICO Marco	14	14		
9	SARDARO Francesco	15	17		

*: i crediti del quinto anno verranno aggiunti dopo lo svolgimento dello scrutinio finale.

7.3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Documenti a disposizione della Commissione d'Esame.

1	Verbali dei consigli di classe	
2	Pagelle degli studenti	
3	Tabelloni dei risultati	
4	P.T.O.F.	
5	Piani di lavoro annuali dei docenti	
6	Relazioni finali dei docenti	
7	Certificazioni dei crediti formativi per ogni alunno	
8	Programmi svolti, relazioni alunni con DSA, valutazioni	

Larino, li 29 maggio 2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. Umberto Poppo)

F.to Umberto Poppo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio Vesce)



(Handwritten signature of Prof. Antonio Vesce)